

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Ref. 130000006682/D

N. rev. 1.0

StoEmail PU Matt Streichhärter

Rielaborato il 14.04.2016

Data di stampa 29.11.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoEmail PU Matt Streichhärter

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Materia da rivestimento

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi sconsigliati

Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto AG Schweiz
Südstrasse 14
CH - 8172 Niederglatt
Telefono: 044 851 53 53
Telefax: 044 851 53 00
www.stoag.chIndirizzo email della persona responsabile del SDS
SwitzerlandSto SE & Co. KGaA
Dipartimento TIQ Qualitätssicherung
e.volz@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Switzerland

Nostro Ufficio é aperto dalle
7.30 - 12.00 / 13.00 - 16.30
Tel. 0041 - 44 - 851 - 54 44
Al di fuori dell Tempo die apertura
Tel. 0044 - 1235 - 239 - 670
Tox Info Suisse
Tel. 0041-44-251-51-51
Selezione abbreviata: 145 (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Tossicità acuta, Categoria 4 H332: Nocivo se inalato.

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226
H317
H332
H335
H412

Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo se inalato.
Può irritare le vie respiratorie.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102
Prevenzione:
P210

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260
P273

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.
Non respirare i vapori.
Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:
P302 + P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Immagazzinamento:

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Eliminazione:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Esametilendiisocianato, omopolimero
esametilen-1,6-diisocianato

Etichettatura aggiuntiva:

EUH204

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione (% w/w)
Esametilendiisocianato, omopolimero	28182-81-2 01-2119488934-20-XXXX	Acute Tox.4; H332 Skin Sens.1; H317 STOT SE3; H335	≥ 50 - < 100
Idrocarburi, C9, aromatici	64742-95-6 01-2119455851-35-XXXX	Asp. Tox.1; H304 Flam. Liq.3; H226 STOT SE3; H335, H336 Aquatic Chronic2; H411 Note H (Table 3.1), Note P Il numero CAS non viene più indicato nella registrazione REACH, ma serve ancora per l'identificazione in altre aree.	≥ 5 - < 10
esametilene-1,6- diisocianato	822-06-0 212-485-8 01-2119457571-37-XXXX	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.1; H330 Eye Irrit.2; H319 STOT SE3; H335 Skin Irrit.2; H315 Resp. Sens.1; H334 Skin Sens.1; H317	< 0,5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi,
consultare un medico.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della
decomposizione dei prodotti.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli
nuovamente.
Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente
approvato dalle autorità mediche.
Non usare solventi o diluenti.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

	In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Nelle immediate vicinanze deve esserci un flacone contenente una soluzione di lavaggio oculare.
Ingestione	Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.
---------	-----------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

Ulteriori suggerimenti

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Non disperdere l'acqua di estinzione in canalizzazioni, nel terreno o nei corsi d'acqua e la terracontaminate devono essere smaltite in conformità alle disposizioni locali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di

Non respirare vapori, aerosoli.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare i dispositivi di protezione individuali.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

emergenza	Prevedere una ventilazione adeguata. Vietato l'accesso ai non autorizzati.
6.2 Precauzioni ambientali	Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine. Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Quindi raccogliere nei recipienti per rifiuti, senza chiuderli (generazione di CO ₂) Pulire accuratamente la superficie contaminata. Agenti pulenti idonei Acqua Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata. Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attutela e alla sicurezza sul lavoro. Non riutilizzare contenitori vuoti.
Misure di igiene	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassaad uso dermatologico. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare nel contenitore originale. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
--	---

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

Indicazioni contro incendi ed esplosioni	<p>Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Tenere in un luogo asciutto.</p> <p>Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino il valore limite di esposizione professionale. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici. Utilizzare utensili a prova di scintilla.</p>
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	<p>Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti, ammine, alcoli ed acqua.</p>
7.3 Usi finali particolari	<p>Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.</p>

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Componenti	N. CAS	
Base	Tipo:	Parametri di controllo
acetato di n-butile		123-86-4
CH SUVA	Valore limite per brevi esposizioni	960 mg/m ³
CH SUVA	Valore limite per brevi esposizioni	200 ppm
Ulteriori suggerimenti:	National Institute for Occupational Safety and Health	
	Institut National de Recherche et de Sécurité pour la prévention des accidents du travail et des maladies professionnelles Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.	
CH SUVA	Valori limite di esposizione professionale	480 mg/m ³
CH SUVA	Valori limite di esposizione professionale	100 ppm
Ulteriori suggerimenti:	National Institute for Occupational Safety and Health	
	Institut National de Recherche et de Sécurité pour la prévention des accidents du travail et des maladies professionnelles Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.	
esametileno-1,6-diisocianato		822-06-0
CH SUVA	Valori limite di esposizione professionale /NCO	0,02 mg/m ³
CH SUVA	Valore limite per brevi esposizioni /NCO	0,02 mg/m ³
Ulteriori suggerimenti:	Il valore limite per gli isocianati è valido per tutti i gruppi reattivi NCO di tutti i monomeri e i prepolimeri.	

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

Si può rinunciare ad attenersi ai valori limite per i singoli isocianati individualmente.
Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche).
Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory)

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Garantire una sufficiente ventilazione del locale; ove possibile, utilizzare o installare impianti aspiratori interni.

Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- a) Protezioni per occhi/volto Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
- b) Protezione della pelle
Protezione delle mani
- Durata limite (del materiale costitutivo): < 60 min
Spessore minimo: 0,4 mm
Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti.
I guanti bagnati devono essere smaltiti immediatamente.
- Durata limite (del materiale costitutivo): > 480 min
Spessore minimo: 0,7 mm
Per il contatto prolungato fino a max. 8 ore si possono utilizzare guanti realizzati nei seguenti materiali:
- Guanti di gomma fluorurata per esempio KCL 890 Vitoject® (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti.
Al termine del turno di lavoro, smaltire i guanti bagnati!
- I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Se si indossano guanti di protezione è consigliabile indossare anche sottoganti in cotone!
Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
- Protezione fisica Indumenti impermeabili
Se vi è rischio di spruzzi, indossate:
Grembiule e stivali resistenti ai solventi

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

c) Protezione respiratoria	<p>La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo.</p> <p>Con miscelazione e travaso di questi componenti > 1 ora / giorno deve essere indossata la protezione delle vie respiratorie</p> <p>Tipo di filtro suggerito: Filtro combinato A/P2, in alternativa dispositivo di protezione vie aeree autonomo.</p> <p>Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.</p> <p>Per il salvataggio, e per lavori di manutenzione in serbatoi, usare un apparato respiratore autonomo.</p>
Misure di sicurezza generali e altre indicazioni	<p>Le indicazioni relative all'equipaggiamento di sicurezza personale valgono per l'impiego sia di entrambi i singoli componenti, sia della miscela pronta per l'uso.</p>

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	<p>Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.</p> <p>Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.</p> <p>In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.</p>
-----------------------	---

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	colore naturale - colori vari
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità.	25 °C Metodo: DIN 53213
Tasso di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile
Limite inferiore di esplosività	2,3 %(V)
Limite superiore di esplosività	12,7 %(V)
Tensione di vapore	1,06 hPa, 20 °C
Densità di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,09 g/cm ³ , 20 °C

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

La solubilità/ le solubilità (Acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Temperatura di accensione	370 °C
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tempo di flusso	ca. 12 s, 20 °C, 4 mm, DIN 53211
Contenuto di solidi	73,77 %

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche. Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche. Con acqua (umidità) sviluppo CO ₂ : in contenitori chiusi è possibile lo sviluppo di pressione (pericolo di esplosione!).
---------------------	--

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Fonte diretta di calore. Forte luce solare per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi e basi Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche.
----------------------	--

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione
---------------------------------------	--

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

	possono essere prodotte, come ad esempio: Isocianati Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per via orale	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per inalazione	Stima della tossicità acuta : 1,73 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Corrosione/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea. Non provoca sensibilizzazione respiratoria.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità in vitro	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

Effetti sulla fertilità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per lo sviluppo	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Inalazione Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Esperienza umana	L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali. Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza. Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza. Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.
Ulteriori informazioni	Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

Componenti:

Esametilendiisocianato, omopolimero :

Tossicità acuta per inalazione

CL50 Ratto: 0,1 - 0,5 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

La sostanza è stata testata in uno stampo (ossia con una speciale distribuzione della dimensione delle particelle) diverso dagli stampi presenti in commercio e con estrema probabilità utilizzati per questo scopo. Basandosi sul metodo dello "split entry" e sui dati sulla dimensione delle particelle disponibili durante l'utilizzo finale della

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

sostanza è giustificata una classificazione modificata della tossicità acuta per inalazione.

Valore di conversione della tossicità acuta 1,5 mg/l

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Specie: Topo

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Metodo: Linee Guida 429 per il Test dell'OECD

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Via di esposizione: Inalazione
Può irritare le vie respiratorie.

Idrocarburi, C9, aromatici :

Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Via di esposizione: Inalazione
Può irritare le vie respiratorie., Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

esameten-1,6-diisocianato :

Tossicità acuta per via orale

DL50 Ratto: 746 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione

Letale se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Specie: Su coniglio

Provoca grave irritazione oculare.

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Via di esposizione: Inalazione
Può irritare le vie respiratorie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità

Nessun dato disponibile

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici :

Biodegradabilità

Risultato: degradabile rapidamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Stabilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

Informazioni ecologiche
supplementari

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazione di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti) Smaltire i residui di prodotti non induriti indicando il numero di codice di smaltimento.
Contenitori contaminati	Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
No. (codice) del rifiuto smaltito	08 01 11*: pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose : (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 91/689/CEE

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADN	1263
ADR	1263
RID	1263
IMDG	1263
IATA	1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	PITTURE
ADR	PITTURE
RID	PITTURE
IMDG	PAINT

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

IATA	Paint
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADN	3
ADR	3
RID	3
IMDG	3
IATA	3
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADN	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
ADR	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
Codice di restrizione in galleria	(D/E)
RID	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
IMDG	
Packaging group	III
Labels	3
EmS number	F-E, <u>S-E</u>

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

IATA

Packaging group III

Labels 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente no

ADR

Pericoloso per l'ambiente no

RID

Pericoloso per l'ambiente no

IMDG

Marine pollutant no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV) 26 %

Ulteriori avvertenze Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

Altre legislazioni Ordinanza sulla protezione della maternità (SR 822.111.52): le donne incinte e le madri allattanti possono essere occupate con questa sostanza/preparato, se in base a una valutazione dei rischi nel contesto con le attività e le misure di protezione interessate da parte di uno

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

specialista, si stabilisce che l'esposizione non può determinare danni per la madre e il bambino.

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (ArGV 5, SR 822.115): i giovani lavoratori fino al 18° anno di età compiuto non possono essere occupati con questa sostanza/preparato, se l'ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di stato dell'economia (SECO) non hanno accordato eccezioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H302	: Nocivo se ingerito.
H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H330	: Letale se inalato.
H332	: Nocivo se inalato.
H334	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H336	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Chronic	: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	: Irritazione oculare
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Resp. Sens.	: Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter

europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Dipartimento TIQS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com

CH / IT

SCHEMA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoEmail PU Matt Streichhärter